



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA**

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 182 DI DATA 16 Novembre 2015**

#### **O G G E T T O:**

Modifica della determinazione n. 175 dd. 3 novembre 2015 dal titolo "Approvazione di due Avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino per la presentazione di proposte progettuali inerenti la sperimentazione dell'insegnamento CLIL e l'internazionalizzazione, ai sensi della deliberazione n. 1900 del 26 ottobre 2015 "Approvazione di due progetti di cui all'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia Autonoma di Trento".

## LA DIRIGENTE

- vista la determinazione n. 175 dd. 3 novembre 2015 con la quale sono stati approvati due Avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino per la presentazione di proposte progettuali inerenti la sperimentazione dell'insegnamento CLIL e l'internazionalizzazione, ai sensi della deliberazione n. 1900 del 26 ottobre 2015.
- visto l'Allegato 1) della suddetta determinazione relativo all'“AVVISO per la presentazione di progetti di Ricerca-azione e formazione per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL con produzione, sperimentazione in classe e validazione di unità didattiche e materiali CLIL in tedesco e/o in inglese da mettere a disposizione del sistema scolastico trentino”.
- considerato che per la partecipazione alle attività progettuali di cui all'Allegato 1) i docenti della scuola primaria e i docenti DNL devono essere in possesso di uno specifico livello di competenza linguistico-comunicativa che deve risultare da un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR o da una dichiarazione rilasciata da un ente formatore sulla base di un test di accertamento linguistico; tale documentazione non è invece richiesta per i docenti di lingua inglese o tedesca essendo la competenza linguistica condizione necessaria per l'accesso a questa tipologia di insegnamento.
- considerato che all'art. 4, punto 1., del suddetto Allegato 1), nella sezione intitolata “A2 Progetto CLIL secondo ciclo” non è stato erroneamente specificato che il certificato o la dichiarazione del possesso del livello posseduto è richiesto solo per i docenti DNL, facendo genericamente riferimento ai docenti del secondo ciclo.
- dato atto che, in base a quanto sopra, l'ultimo periodo della sezione “A2 Progetto CLIL secondo ciclo” dell'articolo 4, punto 1., dell'Allegato 1 della determinazione n. 175/2015 deve essere riscritto come segue: *“Per la partecipazione alle attività progettuali i docenti DNL del secondo ciclo devono possedere almeno il livello di competenza linguistico-comunicativa B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che deve risultare da un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR o da una dichiarazione rilasciata da un ente formatore sulla base di un test di accertamento linguistico”*.
- visto inoltre l'Allegato 2) della medesima determinazione n. 175 dd. 3 novembre 2015 riguardante l'“AVVISO per la presentazione di progetti di Ricerca-azione per l'internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche/formative mediante sviluppo di partnership strutturate con istituzioni scolastiche/formative di altri stati europei o con istituzioni scolastiche/formative di lingua tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, che prevedano anche esperienze di scambio di studenti e docenti finalizzate all'esposizione alla lingua inglese e tedesca”.
- rilevato che all'articolo 4, punto 1., del citato Allegato 2) nella sezione intitolata “B.1 progetto internazionalizzazione” è stato indicato che i progetti debbano prevedere, per anno scolastico/formativo, almeno lo scambio breve di due gruppi classe e due docenti, e almeno uno scambio lungo di un docente.

- considerato che, secondo i tempi procedurali di cui al suddetto Avviso, le attività relative ai progetti di internazionalizzazione saranno avviate indicativamente non prima dell'inizio dell'anno solare 2016 e dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2017.
- tenuto pertanto conto che le attività saranno iniziate ad anno scolastico già inoltrato e che questo limita l'ambito di azione delle istituzioni scolastiche e formative per quanto riguarda la realizzazione degli scambi;
- ritenuto pertanto, in termini di efficacia nella progettazione e realizzazione del progetto, di prevedere almeno lo scambio breve di due gruppi classe e due docenti e almeno uno scambio lungo di un docente nell'arco temporale di realizzazione di tutto il progetto ossia dall'avvio delle attività in seguito all'assegnazione del finanziamento fino al 31 ottobre 2017;
- dato atto che, in base a quanto sopra, il quarto periodo dell'articolo 4, punto 1., dell'Allegato 2 della determinazione n. 175/2015 nella sezione "B.1 Progetto Internazionalizzazione" deve essere riscritto come segue: *"Nell'ambito dei progetti devono essere individuate le modalità operative per la mobilità in uscita degli studenti e dei docenti, che possono riguardare il gruppo classe o singoli studenti e docenti ed essere di breve durata (da 3 giorni a due settimane) o di lunga durata (da tre settimane all'intero anno scolastico). I progetti devono prevedere almeno lo scambio breve di due gruppi classe e due docenti, e almeno uno scambio lungo di un docente"*.
- ritenuto pertanto di apportare le suddette modifiche sostituendo gli allegati 1. e 2. della determinazione n. 175 dd. 3 novembre 2015 con i due allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;
- visto in particolare l'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" e gli Obiettivi 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e

formativa”, 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi” e 10.3 “Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta”;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia del 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale”;
- vista la deliberazione di data 09 febbraio 2015, n.154 avente oggetto “Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014 – 2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)”;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 – 20;
- vista la deliberazione n. 1690 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto “Approvazione dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1900 del 26 ottobre 2015;

#### DETERMINA

- 1 di sostituire, secondo quanto indicato nelle premesse, l'Allegato 1) relativo all'“AVVISO per la presentazione di progetti di Ricerca-azione e formazione per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL con produzione, sperimentazione in classe e validazione di unità didattiche e materiali CLIL in tedesco e/o in inglese da mettere a disposizione del sistema scolastico trentino” e l'Allegato 2) relativo all'“AVVISO per la presentazione di progetti di Ricerca-azione per l'internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche/formative mediante sviluppo di partnership strutturate con istituzioni scolastiche/formative di altri stati europei o con istituzioni scolastiche/formative di lingua tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, che prevedano anche esperienze di scambio di studenti e docenti finalizzate all'esposizione alla lingua inglese e tedesca” della determinazione n. 175 del 3 novembre 2015, con gli Allegati 1) e 2), parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- 2 di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Istituzioni scolastiche formative provinciali e paritarie del sistema educativo trentino;
- 3 di confermare quanto altro disposto con la determinazione n. 175 del 3 novembre 2015;
- 4 di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa.

CS - SAG  


  
LA DIRIGENTE  
Laura Pedron

Costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1 allegato 1
- 2 allegato 2



LA DIRIGENTE  
LAURA PEDRON